

Segre sostiene la legge antifascista di Stazzema

La senatrice a vita: non posso firmare ma aderisco alla spirito, stop simboli nazisti

La pdl

● Da Sant'Anna di Stazzema è nata una proposta di legge popolare che prevede pene per chi vende oggetti con simboli fascisti o nazisti

● Servono 50 mila firme: a oggi sono a 35 mila

STAZZEMA (LUCCA) C'è anche il sostegno di Liliana Segre alla nuova proposta di legge popolare partita da Sant'Anna di Stazzema e che prevede di istituire pene per chi vende oggetti raffiguranti simboli fascisti o nazisti e per chi inneggia a quei regimi con gesti, parole o testi scritti.

La senatrice a vita, sopravvissuta ad Auschwitz, ha scritto al sindaco Maurizio Verona garantendo il suo pieno appoggio all'iniziativa, per la quale occorre raggiungere entro il 31 marzo le 50 mila firme «a mano» (non valgono cioè le sottoscrizioni on line) che ognuno può effettuare in tut-

ta Italia, nel proprio comune di residenza. Al momento ne sono state raccolte poco più di 35 mila. «Anche se la condizione di parlamentare rende inopportuna la mia firma perché realizzerebbe una sovrapposizione fra iniziativa parlamentare e popolare — scrive Segre — aderisco senz'altro allo spirito della proposta ed ai suoi contenuti normativi».

Secondo la senatrice, «la diffusione di messaggi fascisti e razzisti, sia sui social che su altri supporti, ha raggiunto ormai livelli intollerabili, la coscienza civile della Repubblica nata dalla Resistenza deve mostrarsi avvertita dei pericoli e reagire. Una volta raggiunto il numero di firme necessario, da parte mia vigilerò poi perché la proposta venga discussa e approvata celermente in Parlamento».

Diversi i volti noti che hanno firmato la legge o si sono impegnati per promuoverla: dall'attore e regista Roberto Benigni al conduttore televisivo Fabio Fazio, passando per lo scrittore Maurizio De Giovanni e la conduttrice Geppi Cucciari, per arrivare infine ai fumettisti Vauro Senesi e Sergio Staino.

Simone Dinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testimone Liliana Segre, superstita di Auschwitz

